

Ad Avola uniti contro la violenza, il sindaco: “Facciamo rete per costruire un futuro di rispetto e dignità”

Un messaggio chiaro e corale contro ogni forma di violenza è risuonato durante il corteo che questa mattina ha visto riuniti istituzioni, scuole, associazioni e famiglie. Un'occasione per riaffermare il valore della condivisione, dell'educazione e della comunità come risposta concreta ai gesti di intolleranza.

“Siamo qui per ribadire con forza la nostra ferma condanna verso questi gesti e queste azioni di violenza. – ha detto il sindaco di Avola, Rossana Cannata – Siamo qui anche per dire che la convivenza civile, la condivisione, questi abbracci e questi sorrisi che vediamo nei bambini, sono la migliore risposta per affermare che l'umanità è altro. E soprattutto per sostenere una cultura importante: quella dell'unione, della condivisione, del tendere la mano ai nostri amici”, ha sottolineato.

La presenza del Prefetto di Siracusa, del vescovo di Noto Salvatore Rumeo e delle forze dell'ordine ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra, che parte dai territori per arrivare ai giovani: “Un'amministrazione da sola non può fare niente, se non unirsi alle scuole, alle famiglie, ai genitori, alle associazioni che hanno ruoli importanti, alle parrocchie. Sono testimonianze vive e concrete, perché la squadra capisca che, alla fine, deve incidere sui giovani”, ha concluso il sindaco di Avola.